

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE PER LE IMPRESE DIREZIONE GENERALE PER LA POLITICA INDUSTRIALE, LA RICONVERSIONE E LA CRISI INDUSTRIALE DIVISIONE VII - AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA DELLE GRANDI IMPRESE IN STATO DI INSOLVENZA

COMITATO DI SORVEGLIANZA

TRIBUNALE DI MONZA – SEZ. FALLIMENTARE –

Proc. Amm. Straord. n.2/04 FORMENTI SELECO SPA- sito www.ufficioprocedure-f.it
Commissario straordinario Prof. Avv. Francesco Fimmanò

RELAZIONE SEMESTRALE AL 31 DICEMBRE 2025

1. STATO DELLA PROCEDURA

La presente relazione contiene ben poche novità sostanziali rispetto alle precedenti, essendo, ormai, la Procedura in fase molto avanzata. In ogni caso è in corso, come noto, una procedura di concordato di chiusura con assuntore (ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14) in cui il deposito della proposta è stato autorizzato ed in cui da qualche giorno il proponente ci ha comunicato il deposito in Tribunale ai fini della comunicazioni ai creditori. In ogni caso si procede alla normale relazione semestrale e dei relativi consuntivi da sottoporre al comitato di sorveglianza per il parere e da inviare poi Ministero ed al Tribunale per i creditori ed al proponente il concordato.

2. RIVENDITA MARCHI

Come già relazionato in precedenza le complesse vicende afferenti i marchi sono definitivamente chiuse con il massimo risultato per la procedura e la definizione di ogni controversia.

3. IL PERSONALE

Come già relazionato ogni vicenda lavoristica degli oltre 700 lavoratori è definitivamente chiusa con esiti tutti favorevoli alla procedura e senza alcuno strascico dopo la fine della mobilità dei residuali. Nonostante il lungo periodo di esercizio ed il lunghissimo di integrazione salariale non v'è stata alcuna controversia, essendo definita ogni debenza anche sul piano del passivo.

4. VENDITA DEI CESPITI RESIDUI

L'ultimo dei numerosi cespiti immobiliari rimasto del patrimonio è il Capannone di Concorezzo. L'offerta oggetto di numerosi bandi nel tempo è comunque rimasta pubblicata sui vari siti per evitare inutili e rilevanti spese di bando su giornali etc, al fine di ricevere manifestazioni di interesse da mettere a gara come accaduto per gli altri cespiti via via venduti. Ogni manifestazione di interesse stante la procedura concordataria in

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

corso sarà trasmessa comunque al proponente, stante la necessità di rendere noto l'avvio di eventuali procedure di vendita competitiva.

5. SULL'AGGIORNAMENTO DEL PASSIVO

Di seguito si riporta il dettaglio sintetico degli importi ammessi allo stato passivo:

A	A) DEBITI PRIVILEGIATI:	
A1	da stato passivo esecutivo al 20/07/2005	9.948.952,34€
A2	da opposizioni	3.189.869,22€
	di cui in via privilegiata ipotecaria (Mediocredito del FVG)	1.984.635,02€
A3	da domande tardive	3.069.473,37€
	TOTALE IN PRIVILEGIO	16.208.294,93€
B	DEBITI IN CHIROGRAFO	
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005	2.455.875,20€
B2	da opposizioni	15.155.599,50€
B3	da tardive (di cui 4.410.895,19 ammessi con riserva)	11.042.037,66€
	TOTALE IN CHIROGRAFO	28.653.512,36€
C	DEBITI IN PREDEDUZIONE	
C1	da stato passivo esecutivo	372,00€
C2	da opposizioni	259.534,37€
C3	da tardive	708.048,19€
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	967.954,56€
	TOTALE	45.829.761,85 €

L 'ultimo Piano di riparto parziale ha garantito il pagamento dei crediti maturati in prededuzione (ad eccezione delle spese di condanna portate dalla sentenza della Corte

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

di Appello di Milano n. 1229/2015 nonché di ulteriori crediti *sub judice*) nonché del 100% dei crediti ammessi con privilegio generale.

Nel dettaglio:

1. **euro 331.134,28**, oltre oneri di legge, sono stati destinati in favore dei creditori prededucibili residui;
2. **euro 8.276.466,19** sono stati destinati al pagamento del 100% dei creditori privilegiati ammessi, tra cui:
 - 2.1 **euro 6.795.098,37** per le surroghe operate dall'INPS (importo già considerato al netto del credito vantato dalla Procedura nei confronti dell'Ente per euro 346.365,73),
 - 2.2 **euro 105.393,00** in favore del creditore INTESA GESTIONE CREDITI SPA (cron. 947) ammesso con privilegio ipotecario gravante su immobile ubicato in Lissone, alienato nel corso della presente procedura.

Si ricorda, inoltre, che:

- la Procedura ha aderito alla definizione agevolata dei ruoli previste dalle leggi n. 225/2016, n. 172/2017 e n. 136/2018, pertanto, il creditore Agenzia delle Entrate - Riscossione (ammesso al passivo **per complessivi euro 3.902.337,70**, già al netto degli importi sgravati ovvero oggetto di contenziosi tributari definiti con sentenza favorevole alla Procedura) è stato già soddisfatto con l'erogazione in prededuzione, degli importi ammessi. In sede di riparto in favore dei creditori privilegiati, pertanto, sono state corrisposte le sole somme non oggetto di "rottamazione" (ovvero le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di stato e, pertanto, non rientranti nell'ambito applicativo del DL 193/2016);
- al creditore MEDIO CREDITO FRIULI VENEZIA-GIULIA S.p.A. (cron. 883), ammesso al passivo per la somma di **euro 645.442,57** con privilegio su impianti, macchinari ed attrezzature, è stato corrisposto il minore importo di euro 60.000,00, pari al ricavato delle vendite dei beni mobili. La differenza, pari ad euro **585.442,57**, **risulta degradata a chirografo**
- si è proceduto all'accantonamento della ulteriore somma di **euro 695.861,92**, pari agli importi anticipati dall'INPS in favore dei dipendenti e per le quali l'Ente non ha ancora proposto domanda di surroga;
- come noto, nel corso del 2007, è stato eseguito un primo riparto in favore **dei creditori in prededuzione privilegiati** (si trattava dei crediti dei lavoratori che avevano continuato l'esercizio dell'attività).

Pertanto, dovranno essere ancora soddisfatti:

- i creditori con privilegio ipotecario su immobile ancora da alienare (come innanzi riferito);
- i creditori chirografari ammessi nonché i crediti privilegiati degradati a chirografo;
- gli ulteriori crediti in prededuzione non ancora soddisfatti in quanto oggetto di contenzioso pendente nonché quelli che matureranno nel corso della procedura (allo

FORMENTI SELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

stato, non quantificati). Nel dettaglio, dovranno essere ancora soddisfatti i crediti come riportati nel prospetto che segue:

PASSIVO DA SODDISFARE

A	A) DEBITI PRIVILEGIATI DA SODDISFARE:	
A1	Privilegio ¹	680.111€
A2	Privilegio ipotecario (Mediocredito del FVG)	1.984.635€
A3	Privilegio ipotecario (San Paolo Banco di Napoli)	172.908€
	TOTALE IN PRIVILEGIO	2.837.654€

B	B) DEBITI IN CHIROGRAFO DA SODDISFARE:	
B1	da stato passivo esecutivo 14/12/2005, opposizioni e tardive	30.609.129€
B4	da importi ammessi in privilegio e successivamente degradati a chirografo	597.238€
	TOTALE IN CHIROGRAFO	31.206.367€

C	C) DEBITI IN PREDEDUZIONE DA SODDISFARE:	
C1	da tardive (Contenzioso pendente e ammissioni con riserva)	2.029.756€
	TOTALE IN PREDEDUZIONE	2.029.756€

¹ La voce non include l'importo di euro 695.861,92 pari alle somme anticipate dal Fondo di Granzia INPS in favore dei dipendenti e per le quali l'Ente non ha ancora proposto domanda di surroga.

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

6. CONTENZIOSO – al 30/06/2025

Denominazione	Grado giudizio/fase	Valore	AGGIORNAMENTO AL 30/06/2025
Banca di Credito Cooperativo di Carugate	Pende ricorso per Cassazione	€3.016.326,49	La Suprema Corte non ha ancora fissato l'udienza per la discussione o la camera di consiglio per la decisione.
Unicredit Banca di Roma(+1)	Pende ricorso per Cassazione	€3.422.000,00	Il ricorso è stato discusso in u.p. davanti alle Sez. unite e la sentenza è in attesa di deposito.
Westel, Beko e Profilo	Tribunale di Napoli	€20.000.000,00	La causa è stata di nuovo rinviata d'ufficio per precisazione conclusioni all'udienza del 10 marzo 2026

Con separato documento - come per legge e circolari ministeriali si trasmette sintesi contenziosi (**doc. sub 1**) e schema elenco incarichi conferiti nel semestre e pubblicati, in realtà nessuno (**doc. sub 2**). Tutti gli incarichi sono regolarmente pubblicati sul sito come da circolare e quelli in corso, non essendo variati, sono stati allegati alle precedenti relazioni in modo che possano essere noti ai creditori.

7. L'AZIONE RISARCITORIA DA CONCORRENZA SLEALE PER VIOLAZIONE DAZI ANTIDUMPING DELLE IMPRESE CONCORRENTI TURCHE.

Il Tribunale di Napoli - VIII sezione civile qualche anno fa a seguito dell'azione civile incardinata a seguito la lunga collaborazione con l'OLAF, l'organismo europeo di lotta alle frodi: - ha dichiarato la responsabilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2598 c.c., delle società Vestel Elektronik Sanayi ve Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS, Vestel Dis Ticaret AS Ege Serbest Bolge SB, Vestel Komunikasyon Sanayi Ve Ticaret AS, Vestel Bilisim Teknolojileri Sanayi ve Ticaret AS, Beko Elektronik AS e Ram Dis Ticaret; condannando le stesse, in solido, al pagamento, in favore della procedura, della somma di € 6.068.093,78, oltre successivi interessi al tasso legale sino al soddisfo.

La procedura vede riconosciute le tesi che portarono l'OLAF (l'organismo comunitario delle lotti antifrodi) a disporre l'indagine, poi utilizzata nella causa civile. Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni che la polizia giudiziaria delegata dalla Procura di Busto Arsizio ci ha chiesto tutti gli atti in quanto c'è poi stata una indagine sulle consociate italiane dei produttori Turchi, originata dalle nostre iniziative, con un sospetto trasferimento della sede all'estero. Sul giudizio, dopo la sentenza di condanna del Tribunale, è in corso appello. Nel frattempo essendo esecutiva la sentenza di primo grado si è verificata la possibilità di avviare esecuzione nei confronti dei detti produttori turchi. Ma come già riferito all'Autorità su parere dei nostri legali e dei corrispondenti turchi consigliati dall'Ambasciata fino a quando la

FORMENTISELECO SpA

in Amministrazione Straordinaria

sentenza non sarà definitivamente passata in giudicato sulla base delle convenzioni internazionali non è possibile procedere esecutivamente.

8. RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, con relativo risultato finanziario è riassunto nel documento schematico allegato (**doc.sub.3**), come da nuovi modelli *standard* della relazione periodica prevista dall'art. 40 comma i bis del D.lgs 270/99. Le disponibilità liquide della procedura sono riassunte nello schema che tiene conto evidentemente del riparto di cui sopra:

SITUAZIONE BANCHE AL 31/12/2025

FORMENTI SELECO C/C 4465 UNICREDIT	€ 2.178.760,65
TITOLI-SOMME INVESTITE SENZA RISCHI E LIBERABILI SU SEMPLICE RICHIESTA	€10.000.000,00
TOTALE	€ 12.178.760,65

Si allegano infine i relativi saldi bancari al 31 Dicembre 2025 (**doc.sub.4**).

9. PROPOSTA DI CONCORDATO

Come detto, è in corso una procedura di concordato di chiusura con assuntore (ai sensi dell'art. 78 D.Lgs. 270/99 e dell'art. 314 D.Lgs. 12.1.2019 n. 14) in cui il deposito della proposta è stato autorizzato ed in cui da qualche giorno il proponente ci ha comunicato il deposito in Tribunale ai fini della comunicazioni ai creditori.

10. PROSPETTIVE DI RIPARTO – ART. 67 D.LGS. 270

Come sempre la presente relazione verrà depositata, unitamente al parere del Cds, anche in Tribunale ed al G.D. per gli effetti e le prescrizioni di cui all'art. 67 legge prodi bis e dell'art. 97 l. fall. ed in tale sede acquisibile anche dai creditori, che comunque la possono scaricare dal sito o ricevere via mail, in relazione all'originaria comunicazione via pec. Come noto le ulteriori ripartizioni hanno luogo secondo le disposizioni degli artt. 110, secondo e terzo comma, 111, 112, 113, 114, 115 e 117, secondo e terzo comma, legge fallimentare. La ripartizione finale avrà luogo dopo l'approvazione del conto della gestione a norma dell'art.75. Tutto ciò salvo che non abbia esito positivo la proposta di concordato citata depositata presso il Tribunale di Monza.

Napoli-Roma, 23 gennaio 2026

Con osservanza
Prof. Avv. Francesco Fimmanò

